

Ottobre 2010: in arrivo **HOCKEY NUMBERS!**

Si ferma la corsa del Val Pusteria, buon momento del Renon



foto Max Pattis

Giovedì 21 ottobre si è disputato il decimo turno in Serie A, e il big match si è certamente disputato al PalaOnda, dov'è andato in scena il derby tra **Bolzano** e **Renon**. La partita non ha certo deluso le attese degli appassionati ed è stata emozionante sino al termine: al vantaggio bolzanino di Insam hanno risposto in serie Ramoser, Baker e Higgins che hanno portato avanti gli ospiti per 3 a 1 sino a due minuti dal termine. Nel finale grande reazione dei Foxes che con Souza e ancora con Insam hanno pareggiato il match, rimettendo tutto in discussione. Nell'overtime nessuna delle due formazioni è riuscita a prevalere e si è quindi andati ai tri di rigore, dove la freddezza di Dan Tudin è stata decisiva e ha sancito il 4 a 3 finale a favore del Renon.

Nel frattempo il **Val Pusteria** continuava la sua perfect-season ottenendo la nona vittoria consecutiva. A farne la spesa questa volta il **Cortina**, ospitato al Lungo Riene e battuto con una partita di grande forza mentale. Dopo l'iniziale 2 a 0 firmato Jensen e Desmet, l'armatore Johansson sembrava aver riaperto tutto con il gol del 2 a 1; ma la reazione dei lupi ha portato ai gol in sequenza di Kelly e Jensen che hanno respinto ogni velleità avversaria. **5 a 3** il finale a favore dei lupi pusteresi.

La sorpresa **Valpellice** era nel contempo impegnata allo Scalti di Canazei contro un **Fassa** alla disperata ricerca di punti, e ne è uscita una partita molto tirata. I ladini per due volte hanno ripreso i torresi, con Wilford e Margoni a rispondere alle marcature di Johnson e McDonough, e sul punteggio di 2 a 2 si è così andati all'overtime. Ma dopo 61 secondi di prolungamento, una sfortunata deviazione di Martinelli su sassata di Wilford metteva fuori causa Regan regalando così al successo per **3 a 2** alla formazione di Mike Posma.

Tante reti al De Toni di **Alleghe**, dove le civette ricevevano le Aquile di **Pontebba**. Al termine del primo tempo avanti gli ospiti con i gol di Endicott e Lavrentiev, ma dal secondo drittel si è vista un'altra partita: l'Alleghe si è scatenato in attacco, mettendo a segno un tramortente parziale di 5 a 0, firmato Veggioli, Faulkner, Marsh, Shaulk e Bossmann, e chiudendo così l'incontro con un'improbabilissima vittoria per **6 a 2**.

La grande sorpresa dell'undicesima giornata di Serie A, disputatasi lo scorso 23 ottobre, è arrivata dalla pista di **Pontebba**, dove la capolista **Val Pusteria** è caduta per la prima volta dopo nove vittorie consecutive. Una grande prova delle Aquile ha messo sotto gli albatrosi sin dall'inizio, con le reti di Lavrentiev e Marchetti, prima che il solito Sinani rimettesse tutto in discussione con il punto del 2 a 1. Ma l'assalto finale non è andato a buon segno e Luca Rigoni a 55 secondi dal termine ha segnato l'empty net gol che ha fatto esplodere il PalmeVuerich. L'inutile rete di Person a due secondi dal termine ha fissato il finale sul **3 a 2** per i pontebbesi.

Complice il turno di riposo del Valpellice il **Renon** è balzato al secondo posto in classifica, battendo il **Fassa** al termine di una partita a dir poco incredibile. Il primo gol del Rittner Buam di Ramoser è stato pareggiato da Edwanson nel secondo tempo, quindi in 26 secondi di follia i ladini si sono fatti superare per tre volte: dal 39.27 al 39.53 Higgins, Daccordo e Scello hanno deciso il match portando sul 4 a 1. Negli ultimi venti minuti Angoldi e ancora Edwanson hanno portato il punteggio sul definitivo **5 a 2**.

Il **Bolzano** era impegnato all'Olimpico di **Cortina**, contro una formazione agordina ancora alla caccia del primo successo con in porta il nuovo goalie Adam Munro, canadese da 17 presenze in NHL. A sbloccare il punteggio ci ha pensato l'ultimo arrivo in casa Foxes, Danny Irmen, seguito da Fretter e Zisser, che hanno fissato il parziale sul 3 a 0. La prima rete di Lino De Toni in maglia biancazzurra ha ridato un briciolo di speranza agli scioiotti, ma un implacabile Ruggeri ha messo a segno a porta il vuoto il 4 a 1 finale.

All'Odegar si è giocato un derby veneto di grande importanza per **Asiago** ed **Alleghe**, che andavano alla caccia di una vittoria ma soprattutto di un po' di continuità in un inizio di stagione decisamente travolgente. Civette avanti con il solito Mac Faulkner nel secondo tempo, ma nella terza e decisiva ripresa i fratelli Henrich hanno ribaltato l'esito del match: al 46.09 Adam e al 58.16 Michael Henrich sono riusciti a battere Dennis e a regalare il **2 a 1** ai berici.

Vipiteno inarrestabile, ma il Gherdeina non molla. Il Torino rialza la testa

Broncos a briglie sciolte...Nel week-end che ha visto in pista la serie A2 per disputare la 6a e 7a giornata la squadra dell'Alta Val d'Isarco ha incaricato la posta piena che ha permesso a Bastro e compagni di mantenere la testa della classifica del campionato cadetto. La formazione di Hicks, nel primo impegno disputato sulla pista di casa, ha battuto con un perentorio 6-0 le Aquile di Merano. Un risultato a dir poco sorprendente. Il Vipiteno poi ha chiuso la settimana ad Egna dove si è avuta l'inaugurazione della nuova Wurth Arena. Un Vipiteno sempre più conscio dei suoi mezzi ha dovuto sudare le fatiche sette camicie per battere le Wild Goose, una delle squadre più in forma della cadetteria. In un lungo botta e risposta ha prevalso per 5-4 il Vipiteno grazie al gol nei fraganti finali del talentuoso Gander, giocatore giovane ma molto prezioso come il duo straniero d'attacco Hamilton e Gelech. Un Vipiteno, insomma, che sembra voler disputare al vertice il campionato di A2 ma dovrà fare sicuramente i conti nell'immediato futuro con il Gherdeina che sembra per adesso l'unico compagno in grado di reggere il passo del Vipiteno. Anche il Gherdeina nel fine settimana ha fatto l'amples. Il primo incontro ha visto la vittoria per 13-1 contro il Bozen 84, risultato che non ha bisogno di ulteriori commenti. La squadra di Ivana e Liberatore si è poi imposta a Caldaro con molta difficoltà ma dimostrando un certo carattere. La formazione gardense è uscita allo scoperto nella terza e decisiva frazione: Schafsmas e Wallenberg hanno firmato i gol della decisiva vittoria. La squadra di Sebva a questo punto avendo una partita in meno di punteggio la capolista Vipiteno rendendo più complicata la lotta per le primissime posizioni. L'Egna ha continuato a stupire: lo aveva già fatto nella settimana precedente ed in un certo senso lo ha fatto anche in questa. Prima ha espugnato l'Agordà di Milano per 4-3 grazie alla rete decisiva di un sempre più determinante Dominic Perna. Poi la compagine del-

le Wild Goose ha impegnato la capolista Vipiteno fino all'ultimo, dimostrando che il lavoro di coach Wilson sta dando i suoi frutti e l'Egna sarà un osso duro per tutti. Chi, invece, ha subito un forte rallentamento è il Milano che rimane in quarta posizione a nove punti in compagnia di Appiano e Torino. La squadra lombarda si è fatta sorprendere dall'Egna per la seconda sconfitta stagionale casalinga mentre in difesa l'assenza di Hood si fa abbastanza sentire e si dovrà correre ai ripari per trovare un degno sostituto. L'Appiano ha sicuramente dimostrato un po' più di fiducia nei suoi mezzi. I Pirati sono stati trascinati dal gruppo degli stranieri, dicasi Deschenes, Halkidis e Coleman per avere ragione dei Lucci nel derby contro il Caldaro. Una vittoria che però non ha avuto seguito. In quel di Torino Campbell e compagni sono stati travolti dai sabaudi. Un Appiano un po' imballato che si è svegliato in ritardo per andare a colmare il passivo iniziale. La squadra gialloblù sembra soffrire la mancanza di un giocatore in grado di far girare tanti dischi verso i talentuosi attaccanti. A beneficiare della discontinuità dei Pirates è stato il Real Torino. Nell'ultima gara giocata dai piemontesi è arrivata la vittoria contro i Pirati che ha permesso al Real Torino di recuperare terreno e raggiungere la coppia Milano e Appiano. Per il Real Torino robusti rinforzi da Valpellice, tra i quali si segnalano quelli di Runer e Pozzi, mentre il roccioso Marco Tremolaterza è stato preso per tutta la stagione. Il Merano grazie al 6-1 contro l'Ev Bozen è tornato a respirare. Il pesante cappotto di Vipiteno è costato il posto a coach Siren sostituito da Scizzali. Vedremo nelle prossime giornate se le Aquile sapranno tornare in altitudine. Il Caldaro è uscito pesantemente ridimensionato. La sconfitta ad Appiano e quella interna con il Gherdeina lasciano i Lucci in penultima posizione. Rinforzi in vista? Chiude la classifica l'Ev Bozen che rimane ancora a 0 punti.



foto Max Pattis

Dallo spogliatoio del Valpellice ARCE... Pat Iannone



foto Max Pattis

Pat Iannone è da questa stagione il Capitano del Valpellice. Nato a Fruitvale, British Columbia, il 9 febbraio 1982, è arrivato in Italia nel 2003: dopo due stagioni a Varese ha giocato un anno ad Asiago, quindi dal 2006 al 2008 era con i Vipers di Milano. Nel 2008-2009 è stato un "lupo" del Val Pusteria e quindi lo scorso settembre ha iniziato a giocare nella Valpe. Dal 2008 gioca con la Nazionale Italiana, e in 16 partite ufficiali ha messo a segno 9 punti.

Ultima nota biografica, Pat è figlio di Del Iannone, ex giocatore anche della nostra Serie A, che nel 1982 giocava proprio a Torre Pellice. Strano il destino a volte...

LIHG: Ciao Pat, la grande vittoria ottenuta a Bolzano per 5 a 3 ha portato la Valpe al secondo posto solitario in classifica con 19 punti. Ormai non siete più una squadra con una certezza della Serie A, quali sono secondo te i punti di forza di questa squadra?

Pat Iannone: La Valpe è "condannata" a giocare sempre al 100%, dobbiamo dare il massimo su ogni pista e contro ogni avversario, perché non abbiamo tanti giocatori a differenza di altre squadre. Non credo che il nostro meccanismo di forza sia un determinato giocatore o qualche mecano di Regan, il lavoro dei terzi per proteggerlo e i gol delle tre linee d'attacco.

LIHG: Cosa ha portato secondo te Martinelli? Qual è la differenza rispetto alla Valpe della passata stagione con l'indimenticato Alain Vogin?

Pi: Barry Martinelli, sin dal primo giorno in cui è entrato in spogliatoio, ha fatto capire a tutti i giocatori che quest'anno bisogna sempre dare il massimo, in allenamento e in partita, e non mollare mai. Certamente il nostro coach è molto preparato e conosce benissimo l'hockey dopo le proprie esperienze che ha avuto, e riesce a tenere sempre una tensione positiva all'interno del gruppo. Ultima cosa, ma non certo in ordine di importanza, lavora molto bene con i nostri giovani.

LIHG: Proprio a proposito dei giovani, tu che sei il Capitano di questa squadra cosa diresti ai ragazzi italiani che stanno dando una grossa mano a voi giocatori più affermati?

Pi: L'anno scorso i nostri locali (Frigo, Runer, Pozzi, Canale, solo per citarne alcuni) erano all'esordio in Serie A da debuttanti, ma dalla prima partita di questa 2010/11 si è subito capito che sono di un'altra pasta: hanno guadagnato moltissimo in esperienza e confidenza nel gioco, sanno che per loro è una grandissima opportunità e la vogliono sfruttare al massimo. È chiaro che la Valpe abbia bisogno di loro per continuare a fare bene, spero possano crescere ancora.

LIHG: Quest'anno alla Valpe è arrivato via Bolzano Trevor Johnson, terzino della Nazionale nonché tuo grande amico. Cosa significa per te avere in squadra un ragazzo come lui?

Pi: Trevor e io siamo grandi amici sin dall'infanzia: cresciuti insieme in British Columbia, le nostre famiglie si

conoscono da tanti anni e io e lui abbiamo giocato insieme da ragazzi. Nel 2003 io sono venuto in Italia lui è rimasto in Nordamerica per altri tre anni, ma poi sfruttando il suo passaporto italiano anche lui è approdato in Serie A. Quando ha firmato con la Valpe quest'estate sono stato molto contento, dato che oltre che un buon giocatore è anche un mio grande amico e, quando sei lontano da casa e dalla famiglia, è importante avere vicino persone del genere.

LIHG: Cosa pensi del fatto di giocare nella Valpe, squadra che la scorsa stagione ha vinto lo "Scudetto" del tifo, per presenza e calore al palazzo del ghiaccio?

Pi: Sono contentissimo di stare qui, la città è piccola ma l'hockey è al primo posto delle passioni della gente. Lo stadio è sempre pieno, ma anche fuori dallo stadio nella vita normale la gente ci fa sentire il proprio calore. Senza di loro non ci sarebbe questa squadra, siamo enormemente grati ai nostri tifosi per tutto il supporto che ci danno.

LIHG: Questa è la tua ottava stagione in Italia, che idea ti sei fatto del nostro movimento hockeyistico? Che cosa bisognerebbe fare secondo la tua opinione per diffondere ancor di più questo sport?

Pi: Posso senza dubbio affermare che il livello medio del nostro hockey si sia alzato: sono arrivato in Italia a 21 anni e da allora vincere una partita è diventato sempre più difficile contro ogni avversario. Nei primi Campionati che ho giocato c'erano squadre nettamente più forti di altre, oggi invece nessuna partita è scottata e si può "tranquillamente" perdere su ogni pista.

Mi piacerebbe vedere più squadre in Serie A, in modo da portare l'hockey ai massimi livelli in più città, far vedere al pubblico più giocatori e alzare ancora il livello della competizione.

LIHG: Dal 2008 hai iniziato a giocare con la Nazionale Italiana, e sei stato protagonista nella vittoria del Mondiale di Prima Divisione a Torun con 2 gol e 3 assist in 5 partite. Purtroppo ai Mondiali di Germania siamo retrocessi di nuovo, cosa pensi di questa Italia?

Pi: Restare nel Gruppo A è estremamente difficile, data l'abbondanza di squadre forti, noi sappiamo che dobbiamo sempre giocare al massimo e sfruttare le caratteristiche dei nostri buoni giocatori. A Budapest nell'aprile del 2011 avremo subito l'opportunità di ritornare su, sappiamo di non poter fallire: chi scenderà sul ghiaccio con la maglia azzurra deve dare il massimo, solo così ce la faremo.

LIHG: Ultima domanda, qual è stato il momento più bello della tua carriera sino a questo punto?

Pi: Non è facile scegliere un singolo flash della mia "vita" da hockeyista, ma se proprio devo guardare ai ricordi il più bello è stato quello dell'esordio al Mondiale del 2008 contro la Russia: quel 2 maggio 2008 a Quebec City, Canada, c'era tutta la mia famiglia arrivata dalla British Columbia a fare il tifo per me, è stato un momento di straordinaria importanza per me.

Inaugurata la nuova Wurth Arena di Egna



Domenica 24 ottobre è stato inaugurato il nuovo stadio del ghiaccio di Egna: la Wurth Arena è una struttura moderna e adatta alle dimensioni della società della Bassa Atesina. La popolazione di Egna ha trasformato la giornata in una grande festa, a base di hockey ma non solo.

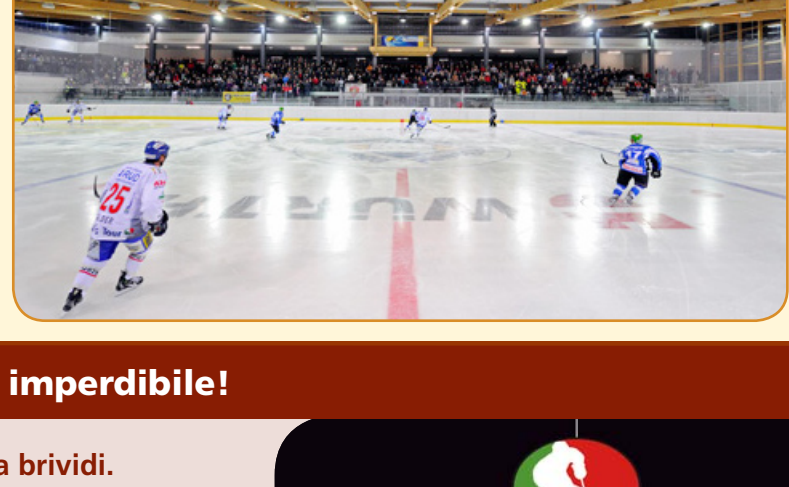
A partire dal mattino ci sono stati dei tornei giovanili con impegnate le rappresentative delle varie società della zona, quindi nel primo pomeriggio la pista ghiacciata è stata aperta al pattinaggio libero e presa d'assalto dai tanti bambini che non hanno voluto mancare que-

sta grande occasione. C'è stato anche spazio per una partita amichevole di broomball, uno sport di squadra "cugino" dell'hockey, dove non si pattina ma si corre sul ghiaccio, e al posto della stecca viene usata una scopa.

A partire dalle ore 17.30 spazio al saluto delle autorità, con le parole del Sindaco di Egna, dottor Horst Pichler, dal Presidente della società biancoblu, Ivo Vinsintin, e dal responsabile del settore hockey della FISG, Karl Linter. Con l'avvicinarsi della partita il palazzo si è via via riempito sempre più, e al momento della presentazione ufficiale ogni posto disponibile era occupato: spazio quindi agli applausi dei tifosi per i giocatori locali, con musica

e luci a far da contorno ad una grande festa. Prima del match il disco è stato "scodellato" a centro pista dal Sindaco Pihler e dal Presidente Vinsintin, e si è quindi iniziato a fare sul serio con l'avvio della partita con il Vipiteno.

La (bella) partita è stata vinta dagli ospiti, ma la giornata si è trasformata senza dubbio in un successo per la società delle Wild Goose, che ha finalmente a disposizione un palazzo del ghiaccio per gli allenamenti e le partite dopo un lungo peregrinare tra l'impianto scoperto di Via Roma e altri palazzetti della regione, da Caldaro a Cavalese, e può programmare al meglio la sua attività.



Hockey Numbers 2010/2011. Appuntamento imperdibile!

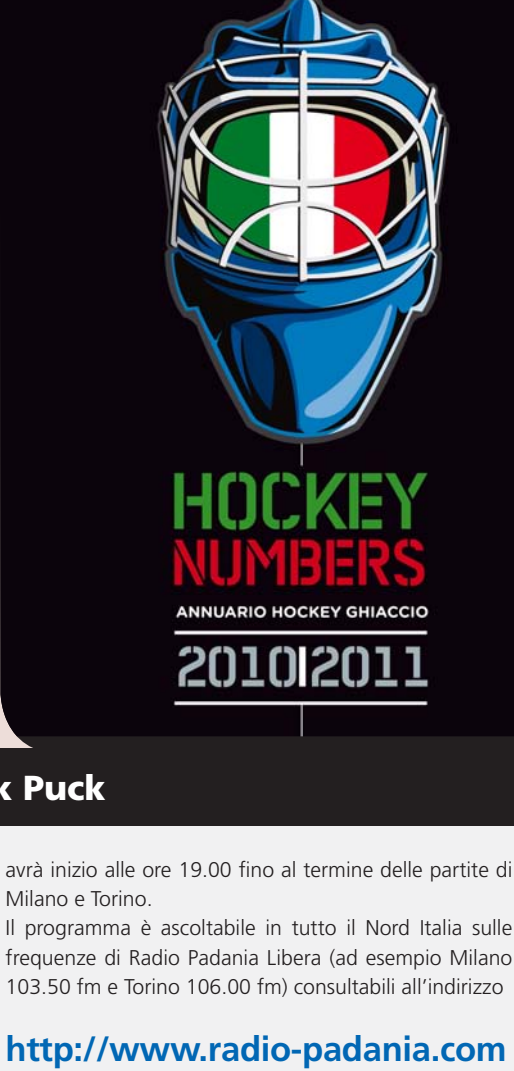
Niklas Events su mandato di LIHG rende ancora omaggio all'Hockey su Ghiaccio italiano. E' infatti disponibile la seconda versione di "Hockey Numbers", pubblicazione unica nel suo genere, frutto dell'esperienza di chi in questi anni ha sempre seguito e amato la disciplina "più veloce" del mondo. Il libro ripercorre nei minimi dettagli la stagione 2009/10 dell'hockey italiano di Serie A e A2 con punti di vista dedicati ad ogni squadra, numeri per soddisfare anche il più fine statistico, e foto di grandissima resa. E' possibile dunque rivivere al meglio la grande cavalcata del Val Pusteria in stagione, la sconfitta del Renon, ma anche la grande vittoria dell'Appiano in cadetteria al termine

di una cavalcata da brividi.

"Hockey Numbers" si propone di essere una sorta di tour hockeyistico che non guarda solo nel piccolo mondo italiano, ma spazi anche alle grandi emozioni che hanno regalato le Olimpiadi di Vancouver 2010, i Mondiali disputati in Germania, la sfornata Continental Cup del Bolzano. Un piccolo grande tributo al ghiaccio, alla volontà di rendere "memoria storica" affinché tutto rimanga e testimoni del suo valore.

E' possibile ordinare il volume Hockey Numbers 2010/2011 inviando una mail all'indirizzo lihg@niklas.it.

Il costo della pubblicazione è di 20 euro più spese di spedizione. Termine di consegna entro 10 giorni dall'ordine.



Al via un nuovo contenitore hockey su Radio Padania: Black Puck



La Lega Italiana Hockey Ghiaccio, con l'obiettivo di diffondere sempre più l'hockey ghiaccio, informa che è partito un nuovo contenitore radiofonico dedicato alla Serie A2 e alle attività della Lega Italiana Hockey Ghiaccio su Radio Padania Libera.

Il programma si chiama **Black Puck - Spazio LIHG, Serie A2**, e in ogni puntata sono previste le cronache dirette delle partite che vedono impegnate il Milano Rossoblu e il Real Torino, oltre ad interventi dalle altre piste e interviste di approfondimento sul mondo dell'hockey ghiaccio italiano.

Il programma, che andrà in onda durante tutte le domeniche in cui si giocherà la Serie A2 (playoff compresi)

avrà inizio alle ore 19.00 fino al termine delle partite di Milano e Torino.

Il programma è ascoltabile in tutto il Nord Italia sulle frequenze di Radio Padania Libera (ad esempio Milano 103.50 fm e Torino 106.00 fm) consultabili all'indirizzo

<http://www.radio-padania.com>

Si segnala che Radio Padania Libera è comunque ascoltabile anche in streaming, sempre al medesimo indirizzo.

Risultati, Classifica e prossimi turni Serie A

G10 Serie A - 21 ottobre 2010

TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY - ICE HOCKEY AQUILE FVG
S.H.C. FASSA - H.C. VALPELLICE ARCE
H.C. INTERSPAR BOLZANO - RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS
PANIFICIO TRENKER VAL PUSTERIA - S.G. CORTINA

Riposa: SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO

6-2 (1-2/2-0/3-0)
3-2 o.t. (1-1/1-1/0-1/0-1)
3-4 d.t.r. (1-2/0-1/2-0/0-1)
5-3 (1-0/1-0/3-3)

Classifica pt

VALPUSTERIA	27
RENON	21
VALPELLICE*	20
BOLZANO	19
ASIAGO*	14
TEGOLBA	14
ALLEGHE	9
FASSA	7
CORTINA	1
* una partita in meno	

G11 Serie A - 23 ottobre 2010

RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS - S.H.C. FASSA
ICE HOCKEY AQUILE FVG - PANIFICIO TRENKER VAL PUSTERIA
SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO - TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY

Riposa: H.C. VALPELLICE ARCE

5-2 (1-0/3-1/1-1)
3-2 (1-0/1-1/1-1)
2-1 (0-0/0-1/2-0)
1-4 (0-2/0-0/1-2)

G12 Serie A - 28 ottobre 2010

PANIFICIO TRENKER VAL PUSTERIA - SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO
H.C. INTERSPAR BOLZANO - ICE HOCKEY AQUILE FVG
S.H.C. FASSA - S.G. CORTINA
H.C. VALPELLICE ARCE - RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS

Riposa: TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY

ore 20.30 in diretta su **Rai Sport**
ore 20.30
ore 20.30
ore 20.30

G13 Serie A - 30 ottobre 2010

ICE HOCKEY AQUILE FVG - S.H.C. FASSA
S.G. CORTINA - H.C. VALPELLICE ARCE
TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY - PANIFICIO TRENKER VAL PUSTERIA
SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO - H.C. INTERSPAR BOLZANO

Riposa: RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS

ore 20.30
ore 20.30
ore 20.30
ore 20.30

